



Ministero dello Sviluppo Economico
Garante per la sorveglianza dei prezzi

AGLI UFFICI PREZZI
DELLE C.C.I.A.A.
LORO SEDI

ALL'UNIONCAMERE
P.za Sallustio, 12
00187 **ROMA**

Oggetto: Esiti tavolo carni (riunione del 24 aprile 2008)

Al fine di fornire adeguate informazioni ai consumatori che hanno inoltrato segnalazioni sull'argomento, si illustrano gli esiti del Tavolo di confronto in oggetto, tenuto il 24 aprile 2008 presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, alla presenza dei rappresentanti delle categorie della produzione del settore carni e della distribuzione commerciale che ha avuto come base di discussione il dossier sull'andamento dei prezzi delle carni elaborati dagli uffici del Ministero dello sviluppo economico.

Dall'incontro è emersa la sostanziale stabilità congiunturale dei prezzi al consumo della carne in generale che, nelle variazioni degli ultimi mesi, non hanno registrato particolari tensioni. Ciò è dovuto anche ad un calo generalizzato dei consumi. All'interno di questo scenario generale, si sono tuttavia rilevati comportamenti differenziati fra le diverse tipologie di carne. I prezzi al consumo del pollo e dei suini risultano stabilizzati negli ultimi tre mesi, mentre la carne bovina registra piccoli ma costanti aumenti congiunturali del prezzo al consumo, dovuti in particolare all'aumento delle carni di vitello.

Nel corso dell'incontro è stata rappresentata dalle categorie la preoccupazione per eventuali tensioni di prezzo che potrebbero manifestarsi nei prossimi mesi a causa di eventuali riduzioni dell'offerta (attualmente non prevedibili) connessa a circostanze sanitarie sui mercati esteri, ed è stato espresso l'auspicio di poter affrontare questi temi presso un unico tavolo di filiera.

Gli intervenuti hanno concordato sulla circostanza che la stabilità dei prezzi del pollame e delle carni suine è confermata dal sostanziale raffreddamento dei prezzi all'origine e all'ingrosso, anche se si registra ancora una difficoltà nel trasferire interamente queste riduzioni sui prezzi al consumo.

Il Garante ha quindi invitato i rappresentanti delle associazioni ad attivarsi per sensibilizzare le imprese verso l'obiettivo di un rapido rientro della forbice fra prezzi al consumo del pollame e i corrispondenti prezzi all'origine e all'ingrosso, divario che è andato aumentando nell'ultimo periodo, pur nel quadro di sostanziale stabilità dei prezzi sopra richiamato.

Antonio Lirosi